

La Young Musician European in Vietnam con il maestro Olmi

RAVENNA

Lunedì 12 settembre in Vietnam a Ho Chi Minh City, nuovo nome di Saigon, avrà inizio una nuova avventura della **Young Musicians European Orchestra**, una delle startup orchestrali italiane più dinamiche, legata al maestro **Paolo Olmi** ma animata da gio-

vanissimi musicisti sia italiani che di molte altre nazioni.

La Ymeo è stata la prima Orchestra occidentale in Iran dopo 50 anni, ha eseguito tour in Cina, Austria, Albania; ogni anno porta i concerti di Natale a Betlemme e Gerusalemme; ha accolto musicisti da tutte le principali Nazioni del mondo, comprese

l'Iran, la Corea del Nord, la Mongolia e il Kazakistan.

Il progetto in Vietnam si propone di collaborare con l'Opera Nazionale di Ho Chi Minh, che da decenni diffonde in Asia il melodramma.

La prima a partire per il Vietnam è la cantante **Vilma Vernocchi**, espertissima soprano che per due settimane lavorerà con i cantanti e i coristi vietnamiti approfondendo lo studio sulla tecnica vocale, la conoscenza del testo italiano e lo stile del belcanto.

Contemporaneamente partirà il maestro Olmi che terrà una serie di masterclass alla Università e al Conservatorio di Ho Chi Minh, mentre i musicisti della Ymeo lo seguiranno il 17 settembre.

Dal 18 settembre il Coro, i solisti e l'Orchestra dell'Opera di Ho Chi Minh, insieme ai loro giovani colleghi arrivati dall'Italia, cominceranno alcuni giorni molto densi di prove di sezione e prove di assieme per finire il 23 settembre in un grande concerto interamente dedicato al repertorio Ita-

liano. Con loro ci saranno anche due giovani cantanti Italiani: il tenore Manuel Amati e il soprano Francesca Benitez, che si confronteranno e collaboreranno con i loro colleghi asiatici.

Il lungo programma musicale del 23 settembre – dice Olmi – comprenderà non solo sinfonie, romanze e cori da Opere, ma anche alcuni brani strumentali e solistici molto interessanti del repertorio italiano, che saranno affidati a tre giovanissimi musicisti: il violoncellista Enrico Mignani, la Violinista Lucrezia Costanzo e il contrabbassista Diego de Santiago».